

Germania: stupratori sorvegliati

La risposta tedesca alla pericolosità di assassini, stupratori e pedofili che, scontata la pena, tornano nella società, è la “custodia di sicurezza”: una pena detentiva aggiuntiva rispetto a quella già espiata che viene irrogata dal tribunale sulla base di un giudizio di pericolosità espresso da periti. E' la misura della Sicherungsverwahrung: una parola lunga, come lo sono tipicamente i termini composti tedeschi e come la pena cui si riferisce, visto che nel 1998 è stato rimosso il limite massimo fissato in dieci anni. Dall'anno scorso l'applicazione è stata estesa anche ai minorenni suscitando perplessità da parte di magistrati e giuristi e proteste in parlamento da parte dell'opposizione che hanno ritenuto azzardato fare una prognosi di pericolosità in personalità ancora in evoluzione, come nei giovani tra 14 e 18 anni. Diversamente che per gli adulti, nei minorenni la decisione di mantenere il regime carcerario deve, tuttavia, essere riconsiderata e confermata ogni anno mentre la condanna per la quale sono finiti in carcere non può essere infe

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/01/2009